



**AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Prot. 9000720

**IL DIRETTORE**

VISTA la Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto di confisca n. 474/95 R.M.P. emesso, in data 28 giugno 1996, dal Tribunale di Catania - Sezione Misure di Prevenzione, divenuto definitivo, in data 26 novembre 2002, nel procedimento a carico di SANSONE Francesco, nato a Catania il 14 marzo 1950, con il quale è stata disposta, tra l'altro, la confisca del box auto, ubicato nel Comune di Catania alla via Savasta n. 24, catastalmente identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Catania al foglio 16, p.la 179, sub 61, avente una superficie complessiva pari a mq. 11 circa, intestato al proposto (*k\_bene 44520*);

VISTA la nota n. 100-08/12- B-7/Area 1bis del 10 luglio 2008, con la quale la Prefettura di Catania ha evidenziato le determinazioni, assunte di concerto con le Amministrazioni locali e con le Forze di Polizia interessate a seguito della riunione prefettizia del 9 luglio 2008, afferenti l'assegnazione, tra gli altri, del cespote di che trattasi al Comune di Catania per essere successivamente assegnato alle associazioni "Libera", "Addio Pizzo" e "Asaec";

VISTO il provvedimento n. A16/014 del 29 gennaio 2009, con il quale Comune di Catania ha concesso, per la durata di tre anni, a far data dalla stipula della convenzione, l'immobile sito a Catania alla via Grasso Finocchiaro n. 112, alle Associazioni Onlus "Libera" e "Addio Pizzo" di Catania;

VISTO il Verbale di Consegnna Provvisoria redatto, in data 18 giugno 2009, da funzionari dell'Agenzia del Demanio - Filiale Sicilia, funzionari della Prefettura di Catania e funzionari del Comune di Catania con il quale è stato provvisoriamente consegnato il cespote in argomento al Comune di Catania per le finalità in precedenza indicate;

TENUTO CONTO che, in data 25 giugno 2009, il Comune di Catania ha consegnato il cespote in parola alle Associazioni Onlus "Libera" e "Addio Pizzo" di Catania;

VISTA la Relazione tecnico-estimativa, avente prot. n. 11797/2008, con la quale l'Agenzia del Demanio - Filiale Sicilia ha evidenziato l'esistenza di un'iscrizione ipotecaria opponibile all'Erario, in quanto antecedente alla trascrizione del provvedimento di sequestro del bene;

VISTA la cancellazione della citata iscrizione ipotecaria effettuata, in data 22 febbraio 2010, rilevata a seguito di accertamenti ipocatastali relativi al bene;

VISTO il Decreto Legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2010, n. 50, pubblicata nella G.U., serie generale, n. 78 del 3 aprile 2010, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;





AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'articolo 5 del Decreto Legge n. 4 del 4 febbraio 2010 convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2010, n. 50, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

PRESO ATTO che nella riunione del 7 ottobre 2010 il Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni di cui all'elenco presentato, nella predetta riunione, dall'Agenzia nazionale;

VISTO il comma 2, lettera b, dell'art. 2 undecies della Legge 31 maggio 1965, n. 575, il quale prevede che se entro un anno l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione del bene, l'Agenzia nazionale dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi.

D E C R E T A

Il bene sito nel Comune di Palermo, ubicato nel Comune di Catania alla via Savasta n. 24, catastalmente identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Catania al foglio 16, p.la 179, sub 61, meglio descritto in premessa, intestato al proposto, è trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Catania, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per finalità sociali e, in particolare, per essere assegnato alle Associazioni Onlus "Libera" e "Addio Pizzo" di Catania.

Il presente atto avrà efficacia dalla data di notifica al Comune destinatario.

Reggio Calabria, 11 ottobre 2010



IL DIRETTORE  
(Morcone)